



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>	<b>O G G E T T O:</b>
N. 45	<b>MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE, DELL'AUTOTUTELA E DEGLI ISTITUTI DEFLATIVI</b>
DEL 25 OTTOBRE 2018	- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -
	<b>AGGIORNAMENTO SEDUTA CONSILIARE AL 5 NOVEMBRE 2018 ORE 20.00 -</b>

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore 19.00 in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo		A	16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.	P		17. Bentivegna Pasquale	P	
6. Cognata Gaetano		A	18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.		A	19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe	P		21. Gulotta Valeria	P	
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa	P		23. Deliberto Cinzia	P	
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

**PRESENTI : 20**

**ASSENTI : 4**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Vicesegretario Generale del Comune Avv. Michele Todaro

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto, Tulone, Segreto e Leonte

**SCIACCA**

**2° SETTORE**

Finanze, Tributi, Servizi  
informatici, autoparco,  
controllo società  
partecipate, Affari sociali



COMUNE DI SCIACCA  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

N. 5 del 23/05/2018

**Oggetto: MODIFICHE AL  
REGOLAMENTO GENERALE  
DELLE ENTRATE,  
DELL'AUTOTUTELA E DEGLI  
ISTITUTI DEFLATIVI.**

*Assessore alle Finanze  
Avv. Francesca Valenti*

*Il Responsabile del Settore 2°*

*Dott. Filippo Carlino*

*Il Funzionario dei Tributi*

*Dott.ssa Maria Santangelo*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°**

Visto l'art. 149 del D. Lgs. 267/2000 il quale introduce i principi generali in materia di finanza propria e derivata per gli Enti Locali, ed in particolare il comma 2 che stabilisce il principio di autonomia finanziaria ed il comma 4 che definisce le entrate dei comuni e delle Province;

Visti gli articoli n. 52 del D. Lgs. 446/1997 e n. 50 della legge 449/1997, nonché le successive modifiche ed integrazioni di cui alla L. 488/1999, alla L. 388/2000 ed alla L. 488/2001, concernenti la potestà regolamentare delle Province e dei Comuni in materia di entrate di rispettiva competenza;

Preso atto dei principi contenuti nella Legge 212/2000 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Richiamato il regolamento generale delle entrate, dell'autotutela e degli istituti deflativi, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 139 del 17/07/2003 e modificato successivamente con atto di Consiglio Comunale n. 120 del 09/10/2006;

Considerato che questa Amministrazione intende dare un forte impulso all'attività di recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest'ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell'Ente, stante la difficile situazione finanziaria del Comune, sempre più richiamata annualmente dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

Ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del regolamento di che trattasi, al fine di permettere un più facile adempimento per i cittadini che volessero regolarizzare la loro posizione fiscale, ed in particolare con riferimento:

- All'introduzione dell'istituto del ravvedimento lungo;
- All'introduzione dell'Istituto della compensazione;
- Ad una diversa articolazione delle rateizzazioni;

✓ **Ritenuto**, alla luce di quanto esposto, di approvare le modifiche al vigente regolamento generale delle entrate, dell'autotutela e degli istituti deflativi come più avanti indicato;

**Dato atto che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 09/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 come modificato con D. Lgs. 126/2014;
- l'O.R.EE.LL ed il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il Regolamento generale delle entrate, dell'autotutela e degli istituti deflativi;
- ✓ Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;
- ✓ Acquisito sulle modifiche al regolamento comunale di che trattasi il parere del Collegio dei Revisori;

**Ritenuto** di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate.

### **PROPONE**

1. DI MODIFICARE il vigente regolamento generale delle entrate, dell'autotutela e degli istituti deflativi, approvato dal Consiglio Comunale con n. 139 del 17/07/2003 e successivamente modificato con atto di Consiglio Comunale n. 120 del 09/10/2006, come di seguito:

a) **inserire** l'art. 22 bis con la denominazione "*ravvedimento*" con il seguente testo:

In attuazione dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997, e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla legge, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza, il contribuente può avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso, previa presentazione di apposita comunicazione redatta su modello predisposto dal Comune, alle seguenti condizioni:

Sanzione ridotta per omesso o parziale pagamento, termini per effettuare il ravvedimento:

- Entro 14 gg. dal termine previsto per il versamento, riduzione sanzione 1/15 del 15%, sanzione applicata 0,1% giornaliero;
- Entro 30 gg. dal termine previsto per il versamento, riduzione sanzione 1/10 del 15%, sanzione applicata 1,50%;
- Entro 90 gg. dal termine previsto per il versamento, riduzione sanzione 1/9 del 15%, sanzione applicata 1,67%;
- Entro un anno dal termine previsto per il versamento, riduzione sanzione 1/8 del 30%, sanzione applicata 3,75%;
- Entro due anni dal termine previsto per il versamento, riduzione sanzione 1/7 del 30%, sanzione applicata 4,29%;
- Oltre due anni dal termine previsto per il versamento ed entro i termini previsti per l'attività di accertamento da parte del Comune, riduzione sanzione 1/6 del 30%, sanzione applicata 5%;

Sanzione ridotta per omessa dichiarazione, termini per effettuare il ravvedimento:

- Entro 90 gg. dalla data prevista per la presentazione, riduzione sanzione 1/10 del 100%, sanzione applicata 10%;
- Entro un anno dalla data prevista per la presentazione, riduzione sanzione 1/8 del 100%, sanzione applicata 12,50%;

- Oltre un anno dalla data prevista per la presentazione ed entro i termini previsti per l'attività di accertamento da parte del Comune, riduzione sanzione 1/6 del 100% sanzione applicata 16,65%;

Sanzione ridotta per infedele dichiarazione, termini per effettuare il ravvedimento:

- Entro 90 gg. dalla data prevista per la presentazione, riduzione sanzione 1/10 del 50%, sanzione applicata 5%;
- Entro un anno dalla data prevista per la presentazione riduzione sanzione 1/8 del 50%, sanzione applicata 6,25%;
- Oltre un anno dalla data prevista per la presentazione ed entro i termini previsti per l'attività di accertamento da parte del Comune, riduzione sanzione 1/6 del 50%, sanzione applicata 8,33%.

Le eventuali modifiche della misura della sanzione per le fattispecie disciplinate dal presente articolo si considerano automaticamente aggiornate.

b) **inserire** l'art. 23 bis con la denominazione "*compensazioni*" con il seguente testo:

Ai sensi dell'art. 1 comma 167 della legge 27/12/2006 n. 296 è ammesso l'istituto della compensazione delle somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali;

Ai sensi dell'art. 1241 e ss. del codice civile è ammessa la compensazione tra crediti e debiti nell'ambito delle entrate comunali;

L'iscrizione delle entrate e delle spese, di cui ai commi precedenti, nel bilancio comunale avviene nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario nonché al lordo delle compensazioni mediante emissione di mandati e reversali d'incasso al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita.

Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti di debiti-crediti potranno essere emanati da parte della Giunta Comunale.

c) **Sostituire** il comma 2 dell'art. 24 denominato "*sospensione e dilazione del versamento*" con il seguente testo:

2. Il Responsabile dell'Entrata, su richiesta dell'interessato, nelle ipotesi di debiti per entrate arretrate, di inesistenza di morosità relative a precedenti rateizzazioni o ad annualità notificate ed inviate precedentemente, e di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, concede la ripartizione del pagamento delle somme dovute in rate mensili di pari importo fino ad un massimo di settantadue rate che in ogni caso non potrà superare i seguenti limiti:

- a) fino a euro 200,00: nessuna rateizzazione;
- b) da euro 200,01 a euro 600,00: fino a tre rate mensili;
- c) da euro 600,01 a euro 1.000,00: fino a sei rate mensili;
- d) da euro 1.000,01 a euro 2.000,00: fino a dodici mensili;
- e) da euro 2000,01 a euro 5.000,00: fino a diciotto rate mensili;
- f) da euro 5.000,01 a euro 10.000,00: fino a ventiquattro rate mensili;
- g) da euro 10.000,01 a euro 20.000,00: fino a trentasei rate mensili;
- h) da euro 20.000,01 a euro 30.000,00: fino a quarantotto rate mensili;
- i) da euro 30.000,01 a euro 50.000,00: fino a sessanta rate mensili;
- j) oltre 50.000,00: fino a settantadue rate mensili.

In ogni caso, a pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà, alla richiesta di rateizzazione dovrà essere allegata un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il richiedente dichiara il saldo dell'ultimo estratto conto disponibile e di quello riferito al 31 dicembre dell'anno precedente, relativo ai conti correnti bancari, postali o di deposito, oppure sostituire tale dichiarazione da certificato ISEE per le persone fisiche, mentre in caso di società ed enti con personalità giuridica, copia dei bilanci degli ultimi anni, saldo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente dei conti correnti o libretti e titoli, e giacenza media riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.

La rateizzazione comporta l'applicazione di interessi al tasso legale, vigente alla data di presentazione dell'istanza, maggiorato di 2 punti percentuali, che rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione.

La rata di pagamento minima è pari ad euro 100,00. L'importo della prima rata deve essere versato entro l'ultimo giorno del mese di ricevimento della comunicazione di accettazione della rateizzazione. Le altre rate scadono l'ultimo giorno di ciascun mese.

La procedura di rateizzazione si perfeziona col pagamento della prima rata, con conseguente sospensione delle misure cautelari già avviate.

Il mancato pagamento della prima rata entro la scadenza o di due rate anche non consecutive comporta la decadenza della rateizzazione e l'obbligo di pagamento entro 30 giorni, in un'unica soluzione, del debito residuo, il quale non è più rateizzabile.

Se l'importo di cui il contribuente chiede la rateizzazione è superiore a €. 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, rilasciata da compagnia primaria o di gradimento del Comune, che copra l'importo totale comprensivo degli interessi ed avente scadenza un anno dopo la scadenza dell'ultima rata e contenente tra le clausole contrattuali la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione. E' facoltà del Comune richiedere comunque la prestazione di tale garanzia anche per importi inferiori in considerazione della specifica situazione del contribuente.

Nel caso di avviso di accertamento della Tassa sui rifiuti, con definizione agevolata, è possibile beneficiare della rateizzazione presentando insieme all'istanza di dilazione copia dell'avvenuto pagamento delle sanzioni in misura ridotta in un'unica soluzione.

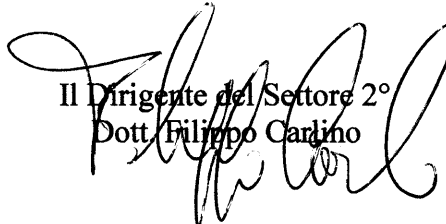
- d) **sostituire** all'art. 21 denominato *Procedimenti contenziosi*, comma 1, il riferimento 546/97 con il seguente: 546/92;
- e) **sostituire**, all'art. 24/bis denominato *Agevolazioni ed esenzioni particolari*, la parola TARSU con TARI;
- f) sostituire il comma 2 dell'art. 26 denominato *Esercizio dell'autotutela su iniziativa del soggetto obbligato*, con il seguente testo:

2. Il Funzionario responsabile competente deve comunicare al soggetto istante, entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, l'accoglimento dell'istanza con atto motivato.

- 3. DI DARE ATTO che si procederà alla trasmissione telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze della presente deliberazione mediante inserimento del testo nel "Portale del federalismo fiscale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011;
- 4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante la necessità di avviare il prima possibile le attività oggetto del presente emendamento.

Sciacca, li 23/05/2018

Il Dirigente del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino





Sciacca, 28 maggio 2018

Prot. n. 56 / 2018

SEGRETERIA GENERALE  
Ufficio Atti Consiglio

E, p.c.

DIRIGENTE 2° SETTORE FINANZE E TRIBUTI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
SINDACO

**SEDE**

**OGGETTO:** Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/05/2018 relativa alle “**modifiche al regolamento generale delle entrate, dell’autotutela e degli istituti deflattivi**”.

**Il Collegio dei Revisori,**

ricevuta in data 28 maggio 2018 con nota prot. n. 1548/rag.2018, esaminata la proposta deliberativa di cui in oggetto;

- **Visto** il parere di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del 2° Settore Dott. Filippo Carlino;
- **Visto** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del 2° Settore Dott. Filippo Carlino;
- **Considerato** che le modifiche inserite nella presente proposta potranno determinare effetti positivi sulla riscossione dei tributi comunali, con un miglioramento della situazione finanziaria delle Ente;

**Visti:**

- ✓ lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ✓ il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;
- ✓ l'O.R.EE.LL.;

Per quanto di competenza, **esprime Parere Favorevole**, in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/05/2018.

**IL COLLEGIO dei REVISORI**

Dott. Antonino Dimino

Dott. Vittorio Russo

Dott. Carmelo Maniglia

## **I COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI GENERALI E PERSONALE"**

### **VERBALE N.16 DEL 22/06/2018**

L'anno duemiladiciotto, il mese Giugno, il giorno 22, alle ore 10.15, presso la stanza dei gruppi di opposizione del Comune di Sciacca si riunisce in assemblea la I<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Affari Generali e Personale" giusta convocazione n. prot.716 /Pres. del 20/06/2018 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento Generale delle entrate, dell'autotutela e degli Istituti deflativi;
2. Varie ed Eventuali.

Alle 10.15 è presente il Consigliere Deliberto.

Alle ore 10.30 entrano i Consiglieri Simone Di Paola e Alessandro Curreri.

Assume la Presidenza il Consigliere Curreri.

Entra, previa convocazione, il Ragioniere Capo Dott. Carlino, il quale illustra il primo punto all'ordine del giorno, riguardante il Regolamento Generale delle entrate, dell'autotutela e degli Istituti deflativi.

Il Direttore di ragioneria evidenzia come intendimento di questa amministrazione sia quello di imprimere una forte accelerazione sul terreno del recupero delle entrate tributarie ed extratributarie, nonché un deciso intervento dell'attività di recupero da evasione, proponendo una modifica del regolamento in oggetto, attraverso l'introduzione di una serie di innovazioni, protese a favorire tale attività di recupero, con tutto beneficio per le prospettive economiche dell'ente.

Fra tali interventi si propone l'introduzione dell'istituto del ravvedimento lungo, l'istituto della compensazione ed una diversa e più conveniente regolarizzazione delle rateizzazioni, con l'obiettivo di rendere più conveniente rientrare da posizioni di debito con il Comune.

In tal senso il Consigliere Deliberto evidenzia l'esigenza di modificare ulteriormente tale regolamento, prevedendo la rateizzazione anche delle cartelle fino a euro 200,00, al fine di agevolare il rientro dei contribuenti più in difficoltà economiche.

Proposta, quest'ultima, condivisa dai consiglieri presenti, i quali predispongono apposito emendamento, che di seguito si illustra:

#### **Regolamento comunale delle entrate, dell'autotutela, degli Istituti deflativi**

#### **Emendamento della I Commissione "Affari Generali e Personale"**

**I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento al Regolamento in oggetto:**

**Al Punto C, n° 2, Lett. A, modificare la dicitura: "fino a Euro 200,00: nessuna rateizzazione" con la dicitura "fino a Euro 200,00 due rate"**

**I Consiglieri Proponenti**

**Cinzia Deliberto**

Alessandro Curreri

Simone Di Paola

A questo punto i Consiglieri presenti, esprimono parere favorevole con la proposta emendativa sopra citata.

Alle ore 12.30 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta.



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI

Sull'argomento si esprime parere di sufficienza  
tecnica e contabile favorevole. Filippo Cappel  
02/08/2018

Revisioni D. i. Conti (PARERE FAVOREVOLE)



**PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione n. 5 del 23/5/2018 di cui sopra.

Il Responsabile del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino

Sciacca, li 23/05/2018

**PARERE DI  
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il parere **favorevole** di regolarità contabile sulla superiore proposta.

Il Responsabile del Settore 2°  
Dott. Filippo Carlino

Sciacca, li 23/05/2018

**IL PRESIDENTE** comunica che la proposta è ammannita dei pareri del Collegio dei revisori e della I Commissione consiliare affari generali.

**IL CONS. CURRERI** dà lettura della parte di verbale in cui la Commissione esprime parere favorevole e comunica che la Commissione ha predisposto un emendamento al regolamento in oggetto, su cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole. Poi per quanto riguarda il sistema delle compensazioni, già in molte situazioni lo si fa, perché questa possibilità viene data già dal 2016, cioè che si poteva anticipare l'utilizzo della riforma del sistema sanzionatorio e il Comune doveva dotarsi di un regolamento già nel primo gennaio del 2016. Dà, quindi, lettura dell'emendamento come segue: "Al punto C, n. 2, lett. A, modificare la dicitura "fino a Euro 200,00: nessuna rateizzazione" con la dicitura "fino a Euro 200,00 due rate".

**IL DOTT. CARLINO**, invitato dal Presidente ad intervenire, illustra dettagliatamente la proposta n. 5 del 23.05.2018.

**IL SINDACO** interviene per l'Amministrazione relazionando sulla proposta.

**IL PRESIDENTE** apre la fase della richiesta di chiarimenti.

**IL CONS. TERMINE** vuole sapere dall'ufficio di ragioneria se questa proposta di delibera e, quindi, se queste modifiche al regolamento fossero state portate in aule e quindi discusse e poi il regolamento approvato precedentemente, se ci sarebbe stata la possibilità di evitare il blocco della spesa quantomeno in quel periodo in cui è stata bloccata.

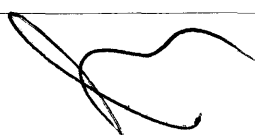
**IL DOTT. CARLINO** non pensa e ricorda che praticamente questo regolamento poi dovrà essere veicolato alla cittadinanza perché rappresenta un momento in cui il contribuente che magari non conosce, sa che ha un debito anche di una certa entità e che magari non sa che può avere la rateizzazione, addirittura che può avere il ravvedimento e magari si mette a posto con un possibile accertamento, quindi, bisogna fare un po' di promozione di pubblicità in questo senso che può sicuramente tornare utile a tutti, sia al contribuente ma anche al comune che magari può anche incassare. Quindi non immagina perché l'entrata a regime sicuramente sarà subito forte però è sempre graduale. Quindi si dovrà intervenire nel più breve tempo possibile in questo, ma adesso si parla di del ripiano del disavanzo del 2017 non è un dato del 2018, quindi quello sarà affrontato in sede di rendiconto di quest'anno.

**IL CONS. BONO** alla richiesta di chiarimenti relativamente ai termini per rispondere al contribuente in caso di richiesta di rateizzazione gli è sembrato di capire nell'intervento del sindaco che ha detto che in caso di non risposta dell'ufficio l'istanza si intende rigettata, ma gli viene risposto di no. Nel caso invece di rateizzazione perché il punto 2 fa riferimento alla rateizzazione o alla esercizio dell'autotutela perché in caso di richiesta di rateizzazione l'ufficio che tempi ha per rispondere e se c'è un termine.

**IL DOTT. CARLINO** è interesse dell'Ente rispondere subito perché prima si risponde e prima inizia la rateizzazione.

**IL CONS. BONO** ritiene che ci poteva essere un possibile emendamento cioè quello di dare un termine di 30 giorni, dopodiché se l'ufficio non dovesse rispondere entro tale termine, il regolamento dice che si intende approvata la rateizzazione. Chiede se questa poteva essere una possibile proposta emendativa.

**IL DOTT. CARLINO** dice che c'è un'istanza e a quella bisogna rispondere



**IL CONS. BONO** così come sull'autotutela in caso di mancata risposta entro i 90 giorni si intende rifiuto senza la motivazione?

**IL DOTT. CARLINO** risponde di sì perché poi si prospetta la possibilità di un ricorso in Commissione.

**IL CONS. BONO** invece sulle rateizzazioni si parla di avvisi di accertamento scaduti?

**IL DOTT. CARLINO** si parla di entrate arretrate quindi sicuramente ci entreranno gli avvisi di accertamento scaduti, per esempio i solleciti della Tari che sono ancora senza sanzioni. Però magari un soggetto che non ha pagato per due tre anni, poi riceve il sollecito e magari l'importo comincia a diventare cospicuo, rilevante, allora magari non riesce a pagarlo in unica soluzione e chiede una rateizzazione.

**IL CONS. BONO:** “cioè se siamo nelle more di emettere il sollecito comunicando meglio non il sollecito perché il sollecito è senza sanzione il primo sollecito tari e quindi il contribuente dice di volerlo rateizzare per tre anni in base all'importo, però nel frattempo stiamo noi comunicando all'agente per la riscossione chi non ha pagato il sollecito con la sanzione del 30% e il sollecito glielo mandi per notifica e quindi nel momento in cui non lo paga già è scattato il 30% di sanzione perché non ha pagato il sollecito, noi gli facciamo la rateizzazione senza la sanzione? Se io ho ricevuto il sollecito da parte del Comune e non pago quel sollecito entro i termini già sono con la sanzione del 30% e gli facciamo la rateizzazione senza sanzione?”

**IL DOTT. CARLINO:** “intanto nel sollecito non c'è la sanzione e, quindi, ti esponi ad una sanzione nel senso che se io non ti pago il sollecito, poi da regolamento è previsto che io ti debba fare la sanzione. Nel frattempo ti puoi mettere in regola pagando, perché la rateizzazione non l'hai fatta e a questo punto decade la rateizzazione che mi hai chiesto.”

**IL CONS. BONO:** “sulla TARI ricevo il sollecito da parte del Comune senza sanzione ed è così perché ricevo prima la comunicazione e non la pago, poi ricevo il sollecito senza sanzione ancora e se scade il sollecito io posso fare la rateizzazione? No. O fai il ravvedimento o sei in sanzione al 30%. Non gli possiamo dare la rateizzazione quando a uno lo stiamo facendo pagare con il ravvedimento o ad altri glielo stiamo mandando quindi non gli rateizzi il sollecito mero e semplice, non glielo puoi rateizzare se è scaduto. Perché se il sollecito è scaduto tu sei già con la sanzione del 30% perché fra un anno, un anno e mezzo lo mandi a ruolo oppure faccio il ravvedimento. Poi viene uno che dice voglio fatto la rateizzazione, gli fai la rateizzazione senza sanzione?”

**IL DOTT. CARLINO:** “per esempio non mi puoi chiedere tu la rateizzazione sulle bollette, quindi certo se ci sono due rateizzazioni non è possibile. Faccio l'esempio, se mi arriva il primo avviso bonario di quattro rate, io non posso chiedere la rateizzazione”

**IL CONS. BONO:** “poi ricevo il sollecito della Tari, quello per notifica e non lo pago, poi vengo in ufficio e dico se posso fare la rateizzazione del sollecito.”

**IL DOTT. CARLINO** “ma se già lo hai ricevuto il sollecito e non lo hai pagato? In quel momento mi dovevi chiedere la rateizzazione.”

**IL CONS. BONO:** “quindi non è imposta arretrata.”

**IL DOTT. CARLINO:** “poi ricevi l'avviso di accertamento, a quel punto mi chiedi la rateizzazione.”

**IL CONS. BONO:** “però non credo che sia chiarissimo nella lettura perché quello è un atto già notificato, il contribuente potrebbe venire e chiedere la rateizzazione.”

**IL DOTT. CARLINO:** “sta nelle cose che se tu ricevi un sollecito, che è già un’intimazione e lo fai scadere, significa che c’è un disinteresse e io non te lo rateizzo, ti faccio l’accertamento con la sanzione, a quel punto mi puoi chiedere la rateizzazione.”

**IL CONS. BONO:** “per lo stesso avviso di accertamento IMU la rateizzazione la devi fare prima che scada.”

**IL DOTT. CARLINO:** “è corretta l’osservazione, anche perché poi ti esponi a un’iscrizione a ruolo che è soggetta a sua volta a un’ulteriore rateizzazione, però ogni atto tu lo devi impugnare nei termini. È buona abitudine poi fare un’informativa alla cittadinanza.”

**IL CONS. BONO:** “una sorta di circolare esplicativa”.

**IL CONS. BILELLO** fermo restando che il Movimento 5 Stelle non può che essere vicino a tutti quegli strumenti che cercano di agevolare i cittadini in difficoltà, però voleva anche fare una domanda al sindaco in qualità di assessore al bilancio o le potrebbe anche rispondere l’assessore ai tributi e palesare un dubbio rispetto appunto al sistema della rateizzazione, chiedendo se è già stato programmato un potenziamento dell’ufficio tributi in maniera strutturale e non saltuaria, come d’altronde ha già più volte raccomandato l’organo dei revisori perché il dubbio che le viene in mente è che con il sistema della rateizzazione ci sarà un aumento delle pratiche da gestire, ma non è difficile capire questa cosa e quindi comporta un controllo certosino di tutti gli adempimenti e di tutte le pratiche perché se questo lavoro viene condotto in maniera superficiale è ovvio che la macchina delle dilazioni si arresta quindi il Comune non introita nulla e i cittadini continueranno a non pagare.

**L’ASS. LEONTE** che già un’attività di rafforzamento dell’ufficio tributi era stata già posta in essere sin dall’inizio del mandato del sindaco Valenti, peraltro era stato affiancato un gruppo intersettoriale che ha consentito di raggiungere anche discreti risultati e di porre in essere una importante attività che continua e lui, nella doppia qualità di assessore ai tributi e di assessore al personale, sta provando a incrementare dal punto di vista non quantitativo ma qualitativo l’ufficio tributi e nonostante vi siano oggettive difficoltà perché ogni dirigente tende a trattenere per sé le risorse umane più valide, comunque è un tentativo che sicuramente porteranno a compimento perché dall’attività dell’ufficio tributi consegue senza ombra di dubbio la sopravvivenza stessa del Comune.

**IL CONS. MILIOTI** chiede al dottore Carlino se si è pensato ad una gestione informatizzata quantomeno della rateizzazione, potrebbe essere anche una soluzione importante per un risparmio di risorse umane perché viene fatta la rateizzazione e nello stesso istante vengono già all’Agenzia delle Entrate che emette già tutti i modelli per il versamento. Vuole capire se già si è pensato a questa cosa e in caso contrario è una proposta che vuole avanzare.

**IL DOTT. CARLINO** sicuramente, come diceva il consigliere Bilello, l’impegno è maggiore, più consistente e infatti prova ne è che anche gli uffici della ragioneria hanno dato una mano d’aiuto nelle rateizzazioni. Sicuramente quello della rateizzazione deve essere gestito in maniera informatizzata e hanno provato a fare con il programma che attualmente utilizzano che però eventualmente deve essere poi accessibile dall’esterno



